

Conclusioni:

La Corte, in attesa degli elementi di risposta che l'Amministrazione dovrà fornire, sospende la valutazione sul titolo in esame, ma al tempo stesso invita l'Amministrazione a verificare la sussistenza dei presupposti per l'*in house providing*.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 006: "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 06 (Trasferimenti correnti a imprese)

CE2 02 (Altri trasferimenti a imprese); CE3 01 (Altri trasferimenti a imprese)

Capitolo di spesa: 2295

Denominazione: Spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico

Art/PG: 01 (Montepremi corse ippiche)

Norme di riferimento del capitolo: decreto-legge 185/2008

Ordinativo diretto: n. 00378

Data pagamento: 11/04/2014

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2014;

Numero impegno 0001288; numero clausola 001

Causale della spesa: Trasferimento fondi per pagamento premi traguardo primo trimestre 2014.

Beneficiario: Agenzia sviluppo settore ippico

Importo pagato: 19.999.998,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo in esame riguarda il trasferimento agli operatori ippici dei premi al traguardo per il primo trimestre del 2014.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DL n. 95 del 2012; d.P.R. 14 febbraio 2012, n. 41; legge 15 luglio 2011 n. 111.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Primo trimestre.

Tipologia di spesa:

Premi ippici.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di impegno e liquidazione; decreto approvativo della Direttiva per il 2014; decreti di conferimenti di poteri.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata richiesta una nota esplicativa in ordine alle competenze assegnate al dirigente delegato ex Assi, in materia di operazioni di pagamento nelle more della riorganizzazione del MIPAAF. L'Amministrazione con messaggio di posta elettronica del 10 febbraio 2015, ha trasmesso una relazione completa di allegati, dalla quale emerge che il conferimento dei poteri al dirigente delegato è stato effettuato con decreto interministeriale 8 luglio 2013, limitatamente all'anno 2013. Successivamente, l'art. 1, comma 298, della legge n. 147 del 2013 ha autorizzato il Ministero per l'anno 2014 ad effettuare le operazioni di pagamento attraverso un dirigente delegato.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 009: "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

Programma 006: "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo)

Capitolo di spesa: 1931

Denominazione: Spese per acquisti di beni e servizi

Art/PG: 17 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. 143/1997

Ordinativo diretto: n. 00535

Data pagamento: 31/12/2014

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2014;

Numero impegno 0007473; numero clausola 001

Causale della spesa: Fitto mese dicembre 2014.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 39.319,59 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

La spesa in esame ha ad oggetto il pagamento dell'affitto di un locale adibito ad archivio, dedicato alla custodia di materiale documentale. Il periodo di pagamento è relativo al mese di dicembre. Il contratto originario è del 15 marzo 2007, con durata di cinque anni con possibile rinnovo previo formale riconoscimento delle parti contraenti. In data 27 marzo 2012 la ditta proprietaria dell'immobile si è dichiarata disponibile ad accettare la riduzione del 10 per cento sull'originaria quantificazione. L'Amministrazione in data 18 giugno 2012 ha formulato richiesta di congruità e nulla osta all'Agenzia del demanio, avendo avuto a quella data dichiarazione di indisponibilità di locali demaniali.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Canone affitto mensile.

Tipologia di spesa:

Contratto di locazione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto di approvazione del contratto; decreto di pagamento; contratto stipulato; fatturazione elettronica; richiesta all'Agenzia del demanio; tracciabilità dei flussi finanziari; DURC.

Eventuali profili di criticità:

L'Amministrazione ha proseguito il rapporto contrattuale applicando le riduzioni sul canone. Tuttavia, si ritiene di dover rappresentare l'esigenza di rinnovare periodicamente la richiesta all'Agenzia del demanio per la verifica di locali demaniali disponibili per le esigenze

dell'Amministrazione (ultima richiesta effettuata all'agenzia 18 giugno 2012).

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

Missione 018: "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"

Programma 007: "Tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi)

Capitolo di spesa: 2882

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 03 (Missioni all'estero)

Norme di riferimento del capitolo: d.lgs. 860/1948

Ordinativo diretto: n. 00569

Data pagamento: 19/12/2014

Amministrazione impegno: 13; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2014;
Numero impegno 0009010; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig XXX servizi al personale del CFS all'estero.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 8.130,49 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con il pagamento all'esame vengono liquidate n. 6 fatture emesse dalla società XXX (che ha un contratto triennale con il Corpo forestale dello Stato per la fornitura di titoli alberghieri e di viaggio al personale inviato in missione all'estero).

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme generali di contabilità di Stato.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento fatture.

Tipologia di spesa:

Spese di missione.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: DURC; decreto di impegno e liquidazione; copia contratto della società XXX stipulato con il CFS; fatture varie; autorizzazioni alle missioni (acquisiti a seguito di istruttoria).

Eventuali profili di criticità:

In sede di istruttoria sono stati richiesti i singoli fogli di viaggio nonché le autorizzazioni alle missioni.

L'Amministrazione in data 20 febbraio 2015 ha provveduto ad inviare quanto richiesto.

Conclusioni:

Sulla base degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione il procedimento di emissione dell'ordinativo di pagamento all'esame appare regolare.

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 03 (Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia)

Capitolo di spesa: 6030

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 12 (Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per la pulizia, il riscaldamento ed il condizionamento d'aria dei locali)

Norme di riferimento del capitolo: legge 526/1982

Ordinativo diretto: n. 00122

Data pagamento: 19/12/2014

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2014;

Numero impegno 0006314; numero clausola 001

Causale della spesa: Fatt.7x06217484-7x06329900-7x06185340-7x05169254-7x01513952.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 8.632,50 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo in oggetto riguarda il pagamento di fatture per traffico dati mobili. L'Amministrazione dichiara di aver interrotto il rapporto contrattuale a seguito di errata fatturazione per traffico non dovuto, ma di aver comunque, dopo la contestazione, proceduto al pagamento, riservandosi di recuperare le somme indebitamente richieste dal fornitore.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Norme di contabilità generale.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo di regolarità amministrativo-contabile dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in soluzione unica.

Tipologia di spesa:

Fornitura servizio telefonia.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto e mandato di pagamento; fatture; documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono state richieste informazioni in ordine all'eventuale recupero delle somme indebitamente pagate. L'Amministrazione, in data 12 maggio 2015, ha inviato la copia di una nota datata 30 dicembre 2014 con la quale il Dirigente responsabile della direzione, chiedeva un incontro urgente con la Telecom "al fine di individuare il percorso necessario alla

restituzione di quanto erroneamente percepito da codesta società” e una relazione sul titolo di spesa nella quale viene evidenziata l’avvenuta contestazione della fattura e l’intenzione di agire per il recupero delle somme in questione, attesa la non debenza delle stesse”.

Al riguardo si evidenzia l’esigenza di procedere al sollecito recupero delle somme indebitamente pagate.

Conclusioni:

Si prende atto di quanto riferito dall’Amministrazione in ordine all’intendimento di recuperare le somme erroneamente percepite dalla società che ha fornito il servizio. Si evidenzia, tuttavia, la criticità consistente nel non ancora perfezionato recupero di dette somme. La Corte si riserva, pertanto, di verificare l’operato dell’Amministrazione e di segnalare alla Procura regionale competente gli eventuali profili di danno all’erario.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 002: "Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 09 (Compensi per incarichi continuativi)

Capitolo di spesa: 1390

Denominazione: Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'osservatorio dello spettacolo, nonchè per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni

Art/PG: 01 (Spese per il funzionamento, per la dotazione dei mezzi e degli strumenti dell'osservatorio dello spettacolo, nonchè per l'affidamento di incarichi e la stipula di convenzioni)

Norme di riferimento del capitolo: legge 163/1985

Ordinativo diretto: n. 00007

Data pagamento: 23/12/2014

Amministrazione impegno: 14; *Ufficio I* 0010; *Ufficio II* 0001; *Anno impegno 2014;*

Numero impegno 0007656; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig XXX, pag.ft.762 del 30.04.2014.

Beneficiario: XXX.

Importo pagato: 42.700,00 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo di pagamento in esame viene pagato il corrispettivo contrattualmente previsto, a seguito di affidamento diretto in dichiarata assenza di professionalità interne e nell'impossibilità di ricorrere al MEPA, per il "Servizio di consulenza per lo studio di dettaglio degli aspetti gestionali ed economici-patrimoniali delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane". In data 3 marzo 2014 l'Amministrazione determina di procedere per l'affidamento del servizio, l'importo del corrispettivo previsto pari a 35.000 euro complessivi. Il successivo 10 marzo 2014 stipula il contratto con la società beneficiaria. In data 25 marzo il Commissario straordinario del Governo ex art. 11, comma 3, legge n. 7 ottobre 2013 n. 112, dichiara che l'offerta presentata "sembra congrua" e che la ditta prescelta è "in grado di rendere un valido servizio di supporto per l'attività".

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 163/2006 art. 125, comma 11 (procedura in economia con affidamento diretto).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo contabile da parte dell'Ufficio di centrale di bilancio presso il Ministero.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in soluzione unica.

Tipologia di spesa:

Affidamento diretto per un "Servizio di consulenza per lo studio di dettaglio degli aspetti gestionali ed economici-patrimoniali delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane".

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto e mandato di pagamento; richiesta Commissario

straordinario individuazione da parte del MIBACT personale con specifica professionalità, datata 30.01.2014; comunicazione commissario straordinario di individuazione della società in grado di fornire il servizio da lui richiesto (XXX), datata 26.02.2014; richiesta da parte della Direzione Generale dello spettacolo di fornire una proposta in merito alla fornitura del “Servizio di consulenza per lo studio di dettaglio degli aspetti gestionali ed economici-patrimoniali delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane”, datata il 03.03.2014; offerta della ditta XXX, datata 18.03.2014; nota di trasmissione al Commissario straordinario, dell’offerta della XXX, datata 24.03.2015; comunicazione del Commissario straordinario sulla positività dell’offerta della XXX, alla Direzione Generale spettacolo, datata 25 marzo 2014; nota per l’affidamento incarico, datata 07.04.2015; risposta di Equitalia S.p.A. per richiesta effettuata ai sensi dell’articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973; documento unico di regolarità contributiva (DURC); osservazioni dell’UCB in merito al titolo di spesa, datate 18.12.2014; nota di chiarimenti della Direzione Generale, datata il 19.12.2014.

Eventuali profili di criticità:

In sede istruttoria sono stati richiesti chiarimenti in ordine alla mancata trasmissione del decreto di conferimento dell’incarico e del relativo contratto per il prescritto controllo preventivo di legittimità in applicazione del disposto dell’art. 3, comma 1, lett. f-ter), della legge n. 20 del 1994. L’Amministrazione in data 16 aprile 2015 ha fatto presente

- di aver, al fine di far fronte alle pressanti richieste del Commissario straordinario di Governo per gli adempimenti prescritti dall’art. 11, comma 3, della legge n. 112 del 2013 e considerata l’indifferibile esigenza di effettuare una analisi finanziaria e uno studio di dettaglio degli aspetti gestionali ed economico-patrimoniali delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, di aver preventivamente proceduto ad una verifica in ordine all’assenza di professionalità interne;
- di aver ricevuto dal predetto Commissario nota formale in data 26 febbraio 2014, con la quale si comunicava l’avvenuta individuazione della società cui conferire il servizio;
- di ritenere che l’incarico in esame non rientrasse nel novero delle collaborazioni professionali previste dall’art. 7, commi 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, trattandosi dell’affidamento di un servizio inerente l’elaborazione di bilanci;
- l’urgenza di procedere alla tempestiva erogazione dell’anticipazione di quota parte del fondo, di cui all’art. 11, comma 9, della legge n. 112 del 2013.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare che l’incarico in esame, pur non rientrando tra le fattispecie disciplinate dall’art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, in relazione al suo oggetto (incarico di studio), deve ritenersi ricompreso tra le ipotesi indicate all’art. 3, comma 1, lett. f-ter), della legge n. 20 del 1990 e, quindi, soggetto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

Conclusioni:

Si segnala la criticità consistente nel mancato invio al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti di un incarico di studio che, pur non rientrando tra le fattispecie disciplinate dall’art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165 del 2001, in relazione al suo oggetto, deve comunque ritenersi ricompreso tra le ipotesi indicate all’art. 3, comma 1, lett. f-ter), della legge n. 20 del 1990 e, quindi, soggetto al suddetto controllo.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 4050

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: legge 5/1975

Ordinativo diretto: n. 00173

Data pagamento: 31/12/2014

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2014;

Numero impegno 0005914; numero clausola 001

Causale della spesa: Pagamento fitto secondo semestre 2014.

Beneficiario: XXX

Importo pagato: 26.942,76 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il mandato in esame riguarda il pagamento dell'indennità extracontrattuale relativa al secondo semestre 2014 per la sede del Museo archeologico statale di Crotone. Il contratto locativo risalente al 1991 è stato successivamente rinnovato fino alla data del 31 dicembre 2009. L'Amministrazione, in data 10 marzo 2013, ha sollecitato la Soprintendenza competente ad attivarsi per la ricerca di immobili demaniali idonei; il 10 ottobre è stato inviato un ulteriore sollecito considerato che permaneva l'occupazione "sine titulo". L'Amministrazione ha applicato la riduzione del 15 per cento prevista dalla legge n. 135 del 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 329 del 1978 (disciplina locazione immobili urbani).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo contabile da parte dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento del secondo semestre 2014 a titolo di indennità extracontrattuale dal 1 luglio 2014 al 31 dicembre 2014.

Tipologia di spesa:

Fitto passivo: occupazione "sine titulo".

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto e mandato di pagamento; 1° contratto di locazione, datato 15 luglio 1991 fra Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria e i proprietari dell'immobile; decreto di approvazione del contratto, datato il 27-novembre 1991; decreto di rinnovo tacito per sei anni, datato 8 settembre 1997; decreto a firma Direttore Servizio I della Direzione Generale per i Beni Archeologici, proroga del contratto dal 01 agosto 2003 al 31 ottobre 2003; 2° contratto di locazione stipulato tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria e a titolo di donazione gli eredi dei beneficiari per il periodo di tempo dal 01 gennaio 2004 al 31 dicembre 2009, datato il 01.04.2004; nota della Direzione Generale

Archeologia indirizzata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria per l'urgente ricerca di immobile demaniale attraverso l'agenzia del Demanio, datata il 10 marzo 2013; nota di sollecito della Direzione Generale per le Antichità alla Soprintendenza che sottolinea la scadenza del contratto e che la situazione di occupazione "sine titolo" e la non possibilità del rinnovo tacito per "fatta concludentia" essendo necessaria la forma scritta del contratto "ad substantiam".

Eventuali profili di criticità:

Al riguardo si evidenzia che in ipotesi di occupazione "sine titolo" deve essere corrisposta al proprietario dell'immobile la c.d. indennità di occupazione che generalmente corrisponde al canone di affitto del contratto scaduto. Nel caso di specie l'Amministrazione avrebbe dovuto applicare, quindi, all'indennità di occupazione, anche l'ulteriore riduzione del 10 per cento, ai sensi del comma 478 dell'art. 1 della legge finanziaria 2006.

Conclusioni:

Si evidenzia la criticità consistente nella mancata applicazione, anche all'indennità di occupazione, dell'ulteriore riduzione del 10 per cento, ai sensi del comma 478 dell'art. 1 della legge finanziaria 2006. Si trasmettono, pertanto, gli atti alla Procura regionale competente per gli eventuali profili di danno all'erario.

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 006: "Tutela dei beni archeologici"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 05 (Trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private)

CE2 03 (Altri trasferimenti); CE3 01 (Famiglie)

Capitolo di spesa: 4131

Denominazione: Indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte

Art/PG: 01 (Indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte)

Norme di riferimento del capitolo: legge 1089/1939

Ordinativo diretto: n. 00073

Data pagamento: 21/07/2014

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013;

Numero impegno 0008936; numero clausola 001

Causale della spesa: Premi di rinvenimento.

Beneficiario: XXX

Importo pagato: 52.412,30 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il pagamento attiene al riconoscimento del premio per il rinvenimento di beni mobili di varia natura (statuette, ossa, impasti arcaici, sarcofagi, urne etrusche e romane, etc.), pari al massimo del 25 per cento del valore del bene rinvenuto. In particolare si tratta di scavi condotti dal 1950 al 1956 dalla Scuola Nazionale di Archeologia di Roma su di un tratto della cinta muraria, all'esterno di essa un grande edificio arcaico detto "Stoà a U" e altri edifici minori, e all'interno un ampio settore dell'abitato greco con cinque isolati di forma irregolare posti tra le mura e la grande *plateia* parallela alla linea di costa. Gli scavi, ripresi a partire dal 1969 dalla Soprintendenza alle Antichità della Calabria in collaborazione con l'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino, hanno interessato, dal 1969 al 1972, l'area all'esterno delle mura, dal 1973 al 1983 quattro isolati di forma regolare disposti a monte della grande *plateia*, nel 1998 e 1999, un altro tratto delle mura con resti di edifici adiacenti.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Decreto legislativo n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" artt. dal 90 al 93. Circolare ministeriale n. G.P. 21109 del 23.12.1999 (25 per cento valore del premio di rinvenimento).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo contabile da parte dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero e a quello della Corte dei conti.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento unica rata.

Tipologia di spesa:

Indennizzi e premi: premio di rinvenimento.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto e mandato di pagamento; dichiarazione sostitutiva di atto notorio degli eredi del sig. XXX; accertamento Soprintendenza del valore archeologico

dei reperti; schede di valutazione per l'accertamento del valore archeologico per classi di materiale, inviate il 12.01.1994 dell'allora competente Ufficio Centrale; criteri di attribuzione del premio di rinvenimento, stabiliti dal Comitato di settore, nella seduta datata 11.06.1999; comunicazione e richiesta di dichiarazione di accettazione del premio di rinvenimento agli eredi degli importi del premio di rinvenimento, del 12.04.2012; i dati anagrafici e l'attestazione della proprietà dell'immobile (visura catastale) del 04.05.2012; lettera di trasmissione della Soprintendenza, nella quale si stabilisce la percentuale a favore degli eredi XXX (nella misura del 25 per cento), e le relative quote spettanti a ciascuno, datata il 23/07/2012; richiesta della Direzione Archeologia al MEF per il pagamento di n. 64 premi di rinvenimento, compreso quello a favore del sig. XXX, in qualità di erede del defunto sig. XXX

Eventuali profili di criticità:

In sede istruttoria è stata richiesta una relazione in ordine alla procedura per la determinazione del premio di rinvenimento e sulla valutazione dei beni nel caso di specie, effettuata dal Soprintendente. In data 30 aprile 2015 l'Amministrazione ha trasmesso la documentazione richiesta. In particolare, ha precisato che:

- per la stima del valore dei reperti archeologici immobili la Soprintendenza Archeologica della Calabria ha fatto riferimento, in base alla circolare n. 16/1987 del 19 giugno 1987, al costo di una muratura moderna di analoga struttura e di pari cubatura e ha applicato specifici coefficienti, al fine di tener conto del valore di antichità, dello stato di conservazione del reperto e del valore topografico;
- la valutazione in questione non è stata sottoposta al parere del Comitato di Settore in quanto ritenuta dal Direttore generale non obbligatoria e per essere stato il predetto Comitato soppresso e ricostituito, solo di recente, con decreto ministeriale 19 febbraio 2015, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Al riguardo si ritiene di dover evidenziare che la predetta soppressione del Comitato, disposta dall'art. 12, comma 20, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non ha comportato il venir meno di ogni controllo sulle stime effettuate, considerato anche che la medesima prevedeva espressamente che le attività svolte dagli organismi soppressi fossero "definitivamente trasferite ai competenti uffici delle Amministrazioni nell'ambito delle quali operano".

Conclusioni:

Si prende atto degli elementi di risposta forniti dall'Amministrazione. Si rileva tuttavia in termini di criticità, che la soppressione del Comitato di Settore, disposta dall'art. 12, comma 20, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non ha comportato il venir meno di ogni controllo sulle stime effettuate, considerato anche che la medesima prevedeva espressamente che le attività svolte dagli organismi soppressi fossero "definitivamente trasferite ai competenti uffici delle Amministrazioni nell'ambito delle quali operano".

Missione 021: "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici"

Programma 009: "Tutela dei beni archivistici"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: 02 (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 01 (Noleggi, locazioni e leasing operativo); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 3030

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 01 (Fitto di locali ed oneri accessori)

Norme di riferimento del capitolo: legge 5/1975

Ordinativo diretto: n. 00559

Data pagamento: 19/12/2014

Amministrazione impegno: 14; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2014;

Numero impegno 0007544; numero clausola 001

Causale della spesa: A.s. vicenza - pagamento occ. extr. 01.07.2014 - 31.12.2014.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 112.822,79 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2014

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Il titolo in esame riguarda il pagamento dell'indennità di occupazione relativa all'immobile sede dell'Archivio di Stato di Vicenza, il cui contratto di locazione ad un canone di 217.594,60 euro oltre IVA, scaduto in data 31 maggio 2008, non è stato rinnovato.

In particolare, l'Amministrazione faceva presente di aver richiesto, in previsione della scadenza contrattuale ed al fine di procedere al rinnovo della locazione, la riduzione del 10 per cento del canone locativo, prevista dall'art. 1, comma 478, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, non accettata dalla società locatrice che anzi aveva chiesto un aumento del canone locativo (euro 282.000,00 annui).

L'Agenzia del demanio, nel luglio 2011 ha emesso il visto di congruità sul canone richiesto dal proprietario dell'immobile, ed in data 16 marzo 2012 ha emesso il nulla osta alla stipula del nuovo contratto di locazione al canone annuo di 261.300,00 euro oltre IVA, da ridurre del 15 per cento ai sensi del decreto-legge n. 95 del 2012 convertito dalla legge n. 135 del 2012 (cd. *spending review*).

A seguito delle diverse modifiche normative intervenute il nulla osta è stato revocato in data 13 febbraio 2013, riemesso in data 22 aprile 2013, nuovamente annullato e sostituito, in data 9 agosto 2013, con un nuovo nulla osta alla stipula che recepiva il divieto di sottoscrivere contratti di locazione ad un canone maggiore di quello precedentemente corrisposto, consentendo la stipula ad un canone di euro 184.955,41 più IVA, pari al precedente canone di euro 217.595,60 ridotto del 15 per cento. La società locatrice non ha accettato di stipulare un nuovo contratto di locazione a tale canone, conseguentemente, il rapporto è proseguito in regime di occupazione extracontrattuale. La Direzione generale ha, pertanto, invitato il direttore dell'Istituto a richiedere la disponibilità di immobili all'Agenzia del demanio ed agli Enti locali; tale ricerca ha dato esito negativo. Attualmente è in corso di definizione la procedura per la pubblicazione dell'indagine di mercato immobiliare.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Legge n. 329 del 1978 (disciplina locazione immobili urbani).

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto di impegno è stato assoggettato al controllo contabile da parte dell'Ufficio di centrale di bilancio del MIBACT.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:
Pagamento del secondo semestre 2014 a titolo di occupazione extracontrattuale.

Tipologia di spesa:

Fitto passivo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: decreto e mandato di pagamento; contratto di locazione del 12 marzo 1992; nulla osta alla stipula del nuovo contratto dell'Agenzia del demanio con valutazione del canone annuo di locazione, datato il 16 marzo 2012; nota dell'Agenzia del demanio che riteneva superato il “nulla osta” del 16 marzo, in considerazione delle novità legislative introdotte dal DL n. 95 del 2012, datata il 13 febbraio 2013; nuovo nulla osta dell'Agenzia del demanio con nuova valutazione del canone annuo, datato 22 aprile 2013; nulla osta dell'Agenzia del demanio sulla nuova valutazione del canone annuo a seguito dell'abbattimento del 15 per cento, disposto dall'art. 3, commi 4 e 6 del DL n. 95 del 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135 del 2012 e richiesta di comunicazione dell'avvenuta stipula, in data 9 agosto 2013; nota della Direzione generale per gli archivi indirizzata al direttore dell'archivio di Vicenza, per richiesta della disponibilità di immobili demaniali e/o di Enti non territoriali e/o di immobili confiscati *ex lege* n. 575 del 1965; note dell'archivio di Vicenza indirizzate al Comune, alla Provincia e alla Regione Veneto, per verifica disponibilità di immobili ad uso archivio a titolo gratuito o a canone agevolato; note di risposta negativa da parte del Comune e della Provincia; nota dell'archivio di Vicenza indirizzata all'Agenzia del demanio nella quale si evince sia la non disponibilità del proprietario dell'immobile a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione e la richiesta della disponibilità di immobili demaniali.

Eventuali profili di criticità:

Al riguardo si evidenzia che in ipotesi di occupazione “*sine titulo*” deve essere corrisposta al proprietario dell'immobile la c.d. indennità di occupazione che generalmente corrisponde al canone di affitto del contratto scaduto. Nel caso di specie l'Amministrazione avrebbe dovuto applicare, quindi, applicare all'indennità di occupazione anche l'ulteriore riduzione del 10 per cento, ai sensi del comma 478 dell'art. 1 della legge finanziaria 2006.

Conclusioni:

Si evidenzia la criticità consistente nella mancata applicazione, anche all'indennità di occupazione, dell'ulteriore riduzione del 10 per cento, ai sensi del comma 478 dell'art. 1 della legge finanziaria 2006. Si trasmettono, pertanto, gli atti alla competente Procura per gli eventuali profili di danno all'erario.